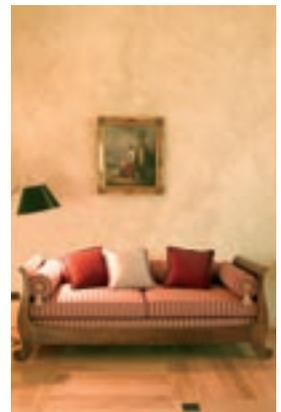




VILLA SAN CARLO BORROMEO

La vita è un unicum.
E questa è la vostra casa.

L'icona del secondo rinascimento
Il salotto intellettuale, imprenditoriale, finanziario di Milano
Il palazzo del turismo culturale e artistico



VILLA SAN CARLO BORROMEO
DIMORA STORICA

20030 Milano-Senago, piazza Borromeo 20 tel. +39 02994741 fax +39 0299474241 info@villaborromeo.com
www.villasancarloborromeo.com www.hotelvillasancarloborromeo.com www.thesecondrenaissance.com



HOTEL VILLA SAN CARLO BORROMEEO

***** L

Dimora storica del Trecento immersa in un parco secolare, 12 km a nord dal centro di Milano.

Un restauro unico, che si è attenuto rigorosamente alla memoria, alla storia, alla cultura, all'arte, a ciascun elemento della civiltà, ha restituito la Villa (10.000 mq) nel suo splendore e nella sua qualità. Cinquanta tra camere e suite, con affreschi murali, opere d'arte e mobili antichi, soffitti a cassettoni affrescati, impianti tecnologici e telematici: il risultato è eccellente e superlativo.

Le camere, le sale sono senza paragoni e senza confronti: ciascun elemento appartiene alla narrazione del viaggio del secondo e del terzo millennio.

MEETING E CONGRESSI

Centro di scambi internazionali e intersettoriali, punto di riferimento per scienziati, artisti, imprenditori da varie parti del pianeta. Venti sale, con aria condizionata e cablaggio, in grado di ospitare fino a 900 persone.

CORSI, UNIVERSITÀ, BRAINWORKING

Didattica, cultura, tecnologia, servizi intellettuali, spazi alle banche, alle aziende, agli enti pubblici e privati, al settore finanziario.

RISTORANTE THE CITY

Stile, eleganza, lusso, valorizzazione intellettuale. La cucina è leggera, gustosa, nuova.

CATERING

Nelle case, nelle aziende, negli studi, nelle istituzioni, nelle altre dimore storiche i sapori, la finezza e la magnificenza della cucina della Villa.

IL MUSEO

Esposizioni permanenti di artisti di vari paesi e grandi mostre temporanee.

IL PARCO

Botanico, artistico, filologico, con ampi spazi per eventi, spettacoli e concerti.

ELITAXI

Imbarco dagli aeroporti lombardi e dalle sedi del cliente e atterraggio nel Parco.

SERVIZIO NAVETTA

Con il centro città, il nuovo polo di Fiera Milano (7 km) e gli aeroporti di Linate (20 km) e Malpensa (30 km).

A fourteenth-century historical residence surrounded by an age-old park, 12 km north of Milan's city centre.

Unique restoration work, in close conformity with memory, history, culture, art and each element of civilization, has returned the Villa (10,000 sq. m) to its splendour and quality.

Fifty rooms and suites, with wall frescoes, works of art and antique furniture, frescoed coffer ceilings, technological and telematic systems: the result is excellent and superlative.

The rooms and the halls are incomparable: each element belongs to the narration of the journey of the second and third millennium.

MEETINGS AND CONFERENCES

Centre for international and cross-sector exchange, a point of reference for scientists, artists and entrepreneurs from all over the planet.

Twenty meeting-rooms, with air-conditioning, cabling, and capacity for up to 900 people.

THE UNIVERSITY. COURSES, BRAINWORKING Teaching, culture, technology, intellectual services, spaces for banks, companies, public and private organisations and the financial sector.

THE CITY RESTAURANT

Style, elegance, luxury, intellectual enhancement. Light, appetizing and innovative cuisine.

CATERING

The exquisite finesse and magnificence of the Villa's cuisine brought to homes, companies, studios, institutions and other historical residences.

THE MUSEUM

Permanent displays by artists from various countries and major visiting exhibitions.

THE PARK

Botanical, artistic and philological, with ample space for events, performances and concerts.

HELITAXI

Boarding at the Lombardy airports and at the client's premises; landing in the Park.

SHUTTLE SERVICE

To/from Milan city centre, the new international Trade Fair and exhibition centre Fiera Milano (7 km), and Linate (20 km) and Malpensa (30 km) airports.



Veduta della Villa dal Prato delle Muse.
View of the Villa from the Muses' Lawn.

VILLA SAN CARLO BORROMEIO
LA MEMORIA, LA STORIA, L'IMPRESA
INTELLETTUALE: IL BELLO DEL RESTAURO

La Villa San Carlo Borromeo, immersa in un parco secolare, a 12 km dal centro di Milano, sorge su una collina artificiale, nell'VIII secolo a.C. base di un insediamento celtico. Successivamente, i romani vi costruirono la loro roccaforte, utilizzata già da Giulio Cesare.

Poi, toccò ai longobardi trasformarla in una loro fortezza. Sulle sue rovine, nel Trecento, i Visconti costruirono il "palazzo", chiuso sui quattro lati. Fu Federico Borromeo (1564-1631) nel 1629 a abbattere un lato. Nel 1630, egli accolse nella Villa i teologi del tempo, per sottrarli alla peste di Milano.

Altri interventi furono compiuti da Giberto Borromeo (1671-1740), che completò l'arredamento, aggiungendo mobili, lampadari, splendide opere d'arte a tutto ciò che già Federico aveva posto.

Nel suo testamento, Giberto vincolò gli eredi al rispetto del restauro da lui ordinato e diretto e dell'integrità degli arredi.

VILLA SAN CARLO BORROMEIO
MEMORY, HISTORY AND INTELLECTUAL
ENTERPRISE: THE BEAUTY OF RESTORATION

The Villa San Carlo Borromeo, surrounded by an age-old Park 12 km from the centre of Milan, lies upon a man-made hill, the site of a Celtic settlement in the 8th century B.C. The Romans subsequently built a stronghold, used by Julius Caesar, upon the same ground.

Then came the Longobards, who turned it into a fortress. And upon its ruins, the Visconti family erected the present-day "palace", then enclosed on all four sides, in the fourteenth century. It was Federico Borromeo (1564-1631) who had one side knocked down in 1629. In 1630, he took in the theologians of the time at the Villa, to safeguard them from the plague in Milan.

Further work was carried out by Giberto Borromeo (1671-1740), who completed its interior decoration, adding furniture, chandeliers and beautiful works of art to what Federico had already put in place. In his will, Giberto bound his heirs to respect both the



Veduta della Villa dal Pianoro di san Francesco.
View of the Villa from St. Francis Lawn.

Nel 1911, Fausto Bagatti Valsecchi (1843-1914) diresse un altro restauro, secondo i criteri dell'epoca. Il committente era Febo Borromeo d'Adda.

Durante la Repubblica di Salò, le SS occuparono la Villa, arrecando gravi danni. Dopo la loro ritirata, sono state poste, sulla facciata del Museo Sant'Ambrogio, a uno degli ingressi della Villa, due stelle di Davide.

restoration he had ordered and supervised, and the integrity of the furnishings.

In 1911, Fausto Bagatti Valsecchi supervised another lot of restoration work, according to the criteria of the time. It was commissioned by Febo Borromeo d'Adda.

During the Republic of Salò, the Villa was occupied by the SS, who caused serious damage. After they withdrew, two



Veduta del Parco dal Terrazzo mediterraneo. All'orizzonte, l'arco alpino.
View of the Park from the Mediterranean Terrace. On the horizon, the alpine arch.



Il Salotto di Nikolaj Christolubov con la finestra affacciata sul Portico degli imprenditori.
The Nikolaj Christolubov Parlour, with the window facing the Entrepreneurs' Portico.

In sette secoli, molti raccontano di avere frequentato la Villa, da Leonardo da Vinci agli scrittori e artisti sforzeschi, da san Carlo Borromeo a Pindemonte, da Diderot a Stendhal, da Manzoni a Croce, da Verga a Pirandello e, più recentemente, da Eugène Ionesco a Jorge Luis Borges.

Nel 1983, l'Università internazionale del secondo rinascimento ha acquisito dalla famiglia Borromeo la Villa e il parco, lasciati da oltre vent'anni in stato di abbandono. Il terrazzo era crollato, il tetto era ovunque danneggiato, i muri erano gravemente impregnati d'acqua, gli infissi erano rovinati. Il parco era quasi inattraversabile.

Il primo importante restauro mirava, quindi, alla salvaguardia dell'edificio.

Da allora, il restauro è proseguito fino a oggi, con criteri rigorosamente conservativi, grazie anche alla collaborazione di esperti, consulenti, tecnici, storici, filologi, ingegneri, specialisti, architetti, restauratori, sempre sotto la direzione



Uno squarcio dal Balcone del paradiso.
A glimpse from the Balcony of Paradise.



Lo scrittoio nella Camera di Ernesto Breda.
The writing-desk in the Ernesto Breda Room.

stars of David were placed on the facade of the Sant'Ambrogio Museum, at one of the entrances to the Villa.

Over seven centuries, many famous figures have mentioned staying at the Villa, from Leonardo da Vinci to writers and artists connected to the Sforza family, from St. Charles Borromeo to Ippolito Pindemonte, from Diderot to Stendhal, from Alessandro Manzoni to Benedetto Croce, from Giovanni Verga to Luigi Pirandello and, more recently, from Eugène Ionesco to Jorge Luis Borges.

In 1983, the Second Renaissance International University purchased the Villa and Park, neglected for over twenty years, from the Borromeo family. The terrace had collapsed, the roof was damaged all over, the walls were badly affected by damp, and the door- and window-frames were ruined. The park was almost completely overgrown.

Hence the first substantial restoration work aimed purely to save the building.



Appeso alla parete, il *Ritratto di Anna Achmatova*, di Olga Sacharova, Tbilisi 1889 - Barcellona 1970.
On the wall, Portrait of Anna Achmatova, Olga Sacharova, Tbilisi 1889 - Barcelona 1970.

ne della Soprintendenza per i Beni architettonici e per il Paesaggio di Milano.

Il restauro ha riguardato il Parco, fra l'altro reinserendo, con rigore filologico, piante scomparse negli ultimi due secoli; l'edificio principale (tetto, terrazzo, solai, pietre, bassorilievi, scale e scaloni, camere, bagni, sale, pa-

Restoration has continued since then until today, along closely conservative lines, with the help of experts, consultants, technicians, historians, philologists, engineers, specialists, architects and restorers, all under the supervision of the Department for Environmental and Architectural Heritage of Milan.



Uno sguardo nella Camera di Anna Achmatova.
A glance at the Anna Achmatova Room.



La Camera del Principe. Dettaglio.
The Prince's Room. Detail.



La Galleria del paradiso. Alle pareti, opere di Aleksej Lazykin.
The Gallery of Paradise. On the wall, paintings by Aleksej Lazykin.

reti e soffitti artistici, seminterrati, interrati); i tre Musei del parco (Museo Sant’Ambrogio, Museo Sant’Eustorgio, Museo San Protasio); il Museo della Ghiacciaia; il muro di cinta (Muro dei Visconti) e i tre cancelli d’ingresso (Porta Nina, Porta Pinta e Porta Santa Maria).

Sono stati compiuti approfonditi e accurati studi storici, archeologici, filologici, geofisici, statici, architettonici, pittorici, riscontrando ciascuna volta la linguistica specifica di questo restauro: sculture, camini, archi, cancelli, stemmi, statue, infissi, balconi, portali, porte, marmi, disegni, pitture.

Impiantistica, illuminazione, telematica, cablaggio, arredi, opere d’arte, mobili: tutto è stato selezionato e definito in ciascun dettaglio, e è entrato a fare parte integrante del restauro come restituzione in qualità: una vera e propria valorizzazione del bene che diviene oggi l’icona del secondo rinascimento, il palazzo del turismo culturale e artistico, il salotto

It has involved the Park, including the reintroduction, along strict philological criteria, of plants that had disappeared over the last two centuries; the main building (roof, terrace, attics, stones, bas-reliefs, stairs and stairways, rooms, bathrooms, halls, artistic interior walls and ceilings, semi-basements and basements); the three Museums in the Park (Sant’Ambrogio, Sant’Eustorgio and San Protasio Museums); the Ice-House Museum; the boundary wall (Visconti Wall) and the three entrance gates (Porta Nina, Porta Pinta and Porta Santa Maria).

Painstaking, detailed historical, archaeological, philological, geo-physical, statical, architectural and pictorial studies have been carried out, collating the specific linguistics of this restoration each time: sculptures, fireplaces, arches, gates, coats of arms, statues, door- and window-frames, balconies, doorways, doors, marble facings, drawings and paintings.



Uno scorcio della Camera di Dante Alighieri con le finestre sul Parco.
A view of the Dante Alighieri Room, with its windows facing the Park.

intellettuale, imprenditoriale e finanziario di Milano.

Il restauro ha comportato una collaborazione strettissima con gli architetti, gli ingegneri, i tecnici, i consulenti; una ricerca in tutta Italia, ma sopra tutto in Lombardia, di artigiani e di personale specializzato; lo studio di questioni tecniche e tecnologiche nuove.

È seguita una scelta accurata dei materiali, rigorosamente nell'ambito di ciò che esisteva

Engineering, lighting, telematics, cabling, furnishings and works of art have all been chosen and defined in every single detail, becoming an integral part of the restoration, conceived as restitution in terms of quality.

What has been achieved is a genuine enhancement of the monument, which today becomes the icon of the Second Renaissance, the palace of cultural and art tourism, and the intellectual, entrepreneurial and financial salon of Milan.



Intarsi di marmo, soffitto a cassettoni affrescati, una splendida vista sul Pianoro di san Francesco nel bagno di una delle Camere dei principi.
Marble marquetry, coffered ceiling with frescoes, a splendid view over St. Francis Lawn in the bathroom of one of the Princes' Rooms.

già nella Villa: marmi, beole, graniti, cementi dipinti, legno.

Su 10.000 mq abbiamo provveduto alla ricostruzione di tre ampi terrazzi, al consolidamento dei solai, al rifacimento dei tetti, dei sottotetti e delle pavimentazioni, nonché delle sottofondazioni, al recupero di vasti seminterrati, al restauro del Muro dei Visconti, al restauro della Fontana dei bambini, al restau-

The restoration has involved close collaboration with architects, engineers, technicians and consultants; a search for artisans and specialized personnel throughout Italy, but especially in Lombardy, and the study of new technical and technological issues. Materials were chosen strictly from among those already existing in the Villa: marble, gneiss, granite, painted cement and wood.



Uno scorcio del bagno della Camera di Antonio Vivaldi.
A view of the bathroom in the Antonio Vivaldi Room.



La Galleria dei cavalieri si affaccia sul Terrazzo mediterraneo. A sinistra, si aprono altre camere.
The Knights' Gallery faces the Mediterranean Terrace. Other rooms open to the left.

ro di statue, mosaici e marmi, balconate, scale, bagni.

Abbiamo lavorato al restauro degli affreschi, dei legni, dei pilastri storici e dei tre cancelli di accesso, dei camini e di tutti i dettagli, compresi anche gli altri edifici nel parco, che circonda la Villa, bellissimo e maestoso, per undici ettari.

Oggi, la Villa è la sede dell'Università internazionale del secondo rinascimento, della casa editrice Spirali, di fondazioni e associazioni di carattere socioculturale, ospita congressi, corsi, seminari, riunioni conviviali di enti pubblici

Within the 10,000 sq. m, we have had three large terraces rebuilt, the attics consolidated, the roofs, garrets, floorings and underpinings redone, vast semi-basements salvaged, and the Visconti Wall, the Children's Fountain and statues, mosaics and marble facings, galleries, stairs and bathrooms restored.

We have worked to restore the frescoes, the wood, the historical pillars and the three entrance gates, the fireplaces and all the details, including the other buildings in the beautiful and majestic park surrounding the Villa for eleven hectares.



In questa camera, Eugène Ionesco ha soggiornato per un periodo. Dalla finestra, incorniciata da tende preziose, il Parco e il Terrazzo occidentale.
Eugène Ionesco stayed in this room for a period. The window, framed by a luxurious curtain, faces the Park and the Western Terrace.



Dal piccolo scrittoio nella Camera di Federico Borromeo, veduta sul Portico degli imprenditori.
View of the Entrepreneurs' Portico from the small writing-desk in the Federico Borromeo Room.

e privati italiani e stranieri, offre servizi alle aziende, brainworking, e è anche la sede di un Museo permanente e di un Museo per grandi mostre.

La Villa ospita anche l'Hotel Villa San Carlo Borromeo, a cinque stelle lusso, il Ristorante The City, il Borges Café e i loro numerosi servizi, tra cui il catering.

Cristina Frua De Angeli
Direttore generale

Today, the Villa is the headquarters of the Second Renaissance International University, of Spirali publishing house and of various cultural foundations. It is a venue for conferences, courses, seminars and convivial meetings of public and private bodies, both Italian and foreign. It provides services to companies, brainworking, and is also the site of a permanent Museum and of a Museum for visiting exhibitions.

The Villa houses the five-star, luxury Hotel Villa San Carlo Borromeo, The City Restaurant, the Borges Café and the extremely wide range of services they offer, including catering.

Cristina Frua De Angeli
General Manager



Intarsio in legno negli arredi della Villa.
Wood marquetry.



Prima colazione in camera.
Breakfast in your room.



Affacciata sul Balcone degli angeli, la Camera di Ernesto Breda.
The Ernesto Breda Room, facing the Angels' Balcony.



Dettaglio di un affresco restaurato.
Detail of a restored fresco.



La Camera di Jurij Naghibin. Alle pareti, sopra la libreria, disegni di Grigorij Zejtlin.
The Jurij Naghibin Room. On the walls, drawings by Grigorij Zejtlin.



*Humilitas, il motto di san Carlo Borromeo.
Humilitas, St. Charles Borromeo's motto.*



*Dettagli della Camera di Federico Borromeo, affacciata sull'Atrio del secondo rinascimento.
Details of the Federico Borromeo Room, facing the Atrium of the Second Renaissance.*



La Camera di Miguel Cervantes.
The Miguel Cervantes Room.



Uno scorcio della Camera di Antonio Vivaldi.
A glimpse of the Antonio Vivaldi Room.



Veduta sulla Collina dei gabbiani.
View over Gulls' Hill.



La Camera di Vincenzo Bellini, con le finestre affacciate sulla Collina dei gabbiani.
The Vincenzo Bellini Room, with windows facing onto Gulls' Hill.



Lo scrittoio nella Camera di Giovanni Verga.
The writing-desk in the Giovanni Verga Room.



Dettaglio della Galleria delle stelle. Alle pareti, tele di Andrej Lyssenko.
Detail of the Gallery of the Stars. On the wall, paintings by Andrej Lyssenko.



Una passeggiata tra gli alberi.
A walk among the trees.

MEETING E CONGRESSI

Centro di scambi internazionali e intersettoriali, punto di riferimento per scienziati, artisti, imprenditori di tutto il mondo, Villa San Carlo Borromeo è da anni sede di meeting, congressi, manifestazioni, corsi di formazione e di aggiornamento, esposizioni e mostre.

La Villa dispone di venti sale, arredate con eleganza, che accolgono da un minimo di 20 a un massimo di 150 persone, in grado di ospitare fino a 900 partecipanti, dotate di sistemi audiovisivi, d'impianti di traduzione e multimediali per riprese a circuito chiuso e di collegamento a internet. Tutte le sale sono provviste di aria condizionata e hanno luce naturale.

Per le aziende, è a disposizione una segreteria organizzativa e una collaborazione editoriale da parte di un'équipe con trent'anni di esperienza per la redazione di libri, siti internet, sussidi didattici, video e cd, nonché l'organizzazione di mostre o eventi culturali in un'integrazione fra impresa, arte e cultura.

CORSI, UNIVERSITÀ, BRAINWORKING

La Villa offre cultura, tecnologia, servizi intellettuali, spazi alle banche, alle compagnie, agli enti pubblici e privati, al mondo finanziario.

Direzione intellettuale, formazione dell'imprenditore, ristrutturazione delle aziende, equity.

MEETINGS AND CONFERENCES

As a centre for international and cross-sector exchange and a focal point for scientists, artists and entrepreneurs from around the globe, the Villa San Carlo Borromeo has long been a venue for meetings, conferences, events, training and refresher courses and exhibitions.

The Villa has twenty elegantly furnished meeting rooms, each with a capacity ranging from 20 to 150 people, and a total capacity for 900 people. These are equipped with audio-visual, interpreting, multimedia and closed-circuit TV facilities, as well as high-speed Internet access. All the rooms have air conditioning and daylight.

For those companies who may require it, secretarial, organisational and editorial support are available from a team with thirty years' experience in publishing and editing books, Web sites, teaching aids, videos and CDs, as well as in organising cultural events or exhibitions integrating enterprise, art and culture.

THE UNIVERSITY. COURSES, BRAINWORKING

The Villa offers culture, technology, intellectual services and spaces to banks, public and private companies, and to the financial world.

Intellectual management, training for the entrepreneur, company restructuring, equity.



Meeting nella Sala Il Cairo.
Meeting in the Cairo Hall.



Una veduta della Sala Roma.
A view of the Rome Hall.



Papa Innocenzo XI (Benedetto Odescalchi, 1611-1689).



Cardinale Giberto Borromeo (1671-1740).



San Carlo Borromeo



Cardinale Alfonso Litta (1608-1679).



Papa Clemente XI (Gianfrancesco Albani, 1649-1721).



La Sala Roma, con i suoi
Popes and Cardin



...neo (1538-1584).



Cardinale Federico Borromeo (1564-1631).



Papa Innocenzo XII (Antonio Pignatelli, 1615-1700).



...i Papi e i suoi Cardinali.
...als in Rome Hall.



Cardinale Cesare Monti (1593-1650).



Papa Paolo V (Camillo Borghese, 1552-1621).



Veduta della Scala san Basilio dal Balcone degli angeli.
From the Angels' Balcony overlooking St. Basil's Stairway.

RISTORANTE THE CITY

La ristorazione serba la tradizione, la novità, il gusto, la leggerezza, con quello stile e quell'eleganza che la rendono inconfondibile.

L'ospite di Villa San Carlo Borromeo può incontrare gli amici nell'evocativo e raccolto Borges Café, pranzare al Ristorante The City o, d'estate, salire fino allo splendido Terrazzo mediterraneo, restituito alla sua originaria bellezza, che sovrasta la Villa, con un panorama incantevole, per un pranzo di lavoro, un drink o una cena a lume di candela.

Il Ristorante The City è la grande novità di Villa San Carlo Borromeo. In un ambiente raffinato e accogliente, offre ai suoi ospiti più esigenti i sapori genuini di una cucina di qualità, ricca, leggera e varia. Eccellenza e rarità nel menu, nella carta dei vini e nella carta delle acque.

Una saletta può accogliere pranzi e cene riservati. Pranzi di lavoro o cene aziendali possono svolgersi a condizioni particolarmente agevolate, con menu a scelta.

THE CITY RESTAURANT

The restaurant offers tradition, innovation, taste and lightness, with the style and elegance that render it unique.

The guest at the Villa San Carlo Borromeo can meet friends in the charming and cosy Borges Café, lunch in the elegant The City Restaurant or, in summer, go up to the magnificent Mediterranean Terrace, restored to its original beauty, with a spectacular view overlooking the Villa, for a working lunch, drink or candle-lit dinner.

The City Restaurant is the newest addition to the Villa San Carlo Borromeo. In a refined and welcoming atmosphere, it offers its discerning guests the authentic flavours of its exquisite, rich, light and varied cuisine. Excellence and rarity in the menu, in the wine and water list.

A separate dining-room inside the Restaurant can be reserved for private lunches and dinners. We also arrange working lunches or company meetings at particularly terms, with a menu agreed in advance.



Ristorante The City, nella Sala Vienna. Un particolare.
Detail of The City Restaurant, the Vienna Hall.



Uno scenario della Sala Tokio.
A scene from the Tokyo Hall.



Mousse allo yogurt con lamponi caldi caramellati.
Yogurt mousse with warm candied raspberries.

IL CATERING

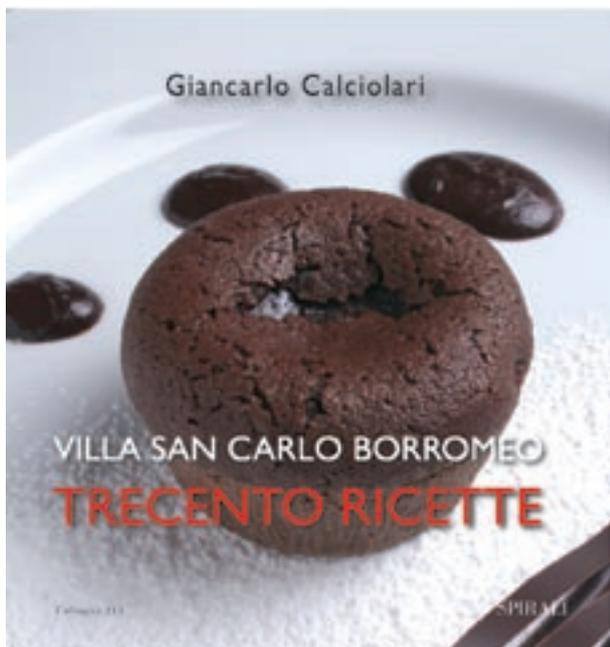
Il catering di Villa San Carlo Borromeo porta i suoi sapori, la sua finezza e la sua magnificenza anche altrove, nelle case, nelle aziende, negli uffici, negli studi, nelle istituzioni, in altre dimore storiche.

Le prime trecento ricette del Ristorante The City sono pubblicate nel volume illustrato *Villa San Carlo Borromeo. Trecento ricette* (Spirali, 2004).

CATERING SERVICE

The Villa San Carlo Borromeo catering service brings the magnificent and exquisite flavours of its fine cuisine into homes, companies, offices, institutions, and other historical residences.

The first three hundred recipes of The City Restaurant have been published in the illustrated book *Villa San Carlo Borromeo. Trecento ricette* (Spirali, 2004).



Giancarlo Calciolari, Villa San Carlo Borromeo. Trecento ricette

pp. 480, 100 illustrazioni a colori, euro 49,00

Un libro destinato a chi cucina per piacere, per dovere, per mestiere o anche per sfida: da chi si cimenta con una maionese (che non smonterà mai) a chi, espertissimo, sperimenta sempre nuove idee.

In questo libro, la cucina si definisce gustosa, con la sua tradizione, leggera e nuova, con la sua arte e la sua invenzione.

Nelle ricette, ciascun ingrediente acquista un timbro e un tono che lo situano in un differente registro: "Dolce dolce, dolce amarognolo: questo è il registro del gusto del piatto. Solo i porri introducono una nota antifonaria rispetto al coro zuccherino. Il timbro del gusto è molto leggero..." (Pennette con scampi, porri e zucchine).

In infinite combinazioni, giocando al contrasto e richiamando il contrappunto, il maestro scrive ricette come partiture.

Il libro, costituito da differenti sezioni (stuzzichini, antipasti, minestre, primi piatti, pesci, carni, dolci, dolcezze e pane), è ricco d'immagini della Villa San Carlo Borromeo e delle sue sale splendide, del suo parco, e riporta la caratteristica unica della sua ristorazione.

CIOCCOLATISSIMO

Ingredienti per 4 persone

150 g di cioccolato
150 g di burro
150 g di zucchero
45 g di farina
3 uova intere
3 tuorli d'uovo

Preparazione

Fondere il cioccolato con il burro a bagnomaria, senza che l'acqua giunga all'ebollizione.

Sbattere le uova e i tuorli con lo zucchero e inglobarvi la farina. Unire l'impasto d'uova in quello di cioccolato. Versare il preparato per il cioccolatissimo in 4 stampini circolari antiaderenti.

Cuocere nel forno preriscaldato a 190°C per circa 10 minuti. Il cioccolatissimo cuoce in effetti 5 mm del suo spessore, e per questo deve avere appena fatto il "palloncino" prima di toglierlo dal forno.

Si può servire dopo 5 minuti. Qualora la cottura occorra farla prima, è sufficiente riscaldare il cioccolatissimo per 5 minuti a 120°C.

Rovesciare sulla mano il cioccolatissimo e riversarlo con estrema cura sul piatto: ossia portando il piatto sulla punta delle dita, e non mettendo il dolce con la mano sul piatto.

Annotazioni

Quando si lavora con una frusta a mano, diventa importante aggiungere l'impasto a base d'uova nel cioccolato e non viceversa, altrimenti si ottiene una omelette al cioccolato, dalla struttura completamente differente.

Si possono cuocere i cioccolatissimi anche il giorno prima e riportarli a 50°C al cuore utilizzando il microonde. Se si esagera si ottiene la cottura al cuore con la conseguente scomparsa della fluidità.

Il cioccolatissimo può essere accompagnato da una crema inglese alla vaniglia o alla menta fresca.

Criteri del gusto

I tortini classici al cioccolato, serviti tiepidi, sono gustosi e morbidi perché il burro di cacao fuso esalta il suo gusto e il suo profumo, e anche quello della massa di cacao.

A questa classicità si aggiunge il cuore di cioccolato fondente, che ha una struttura ineguagliabile.



Un angolo della Sala Vienna.
A corner of the Vienna Hall.

LE SALE THE HALLS

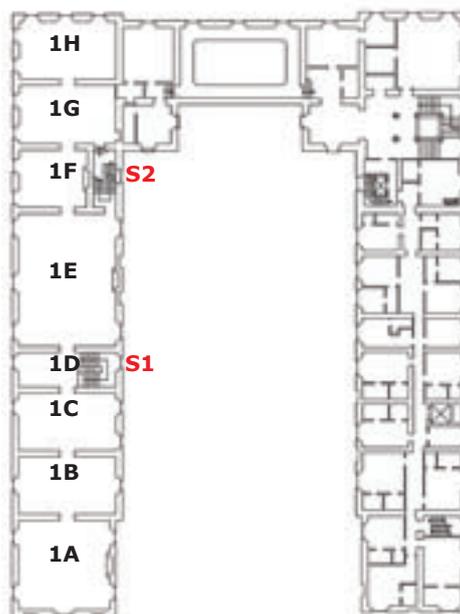
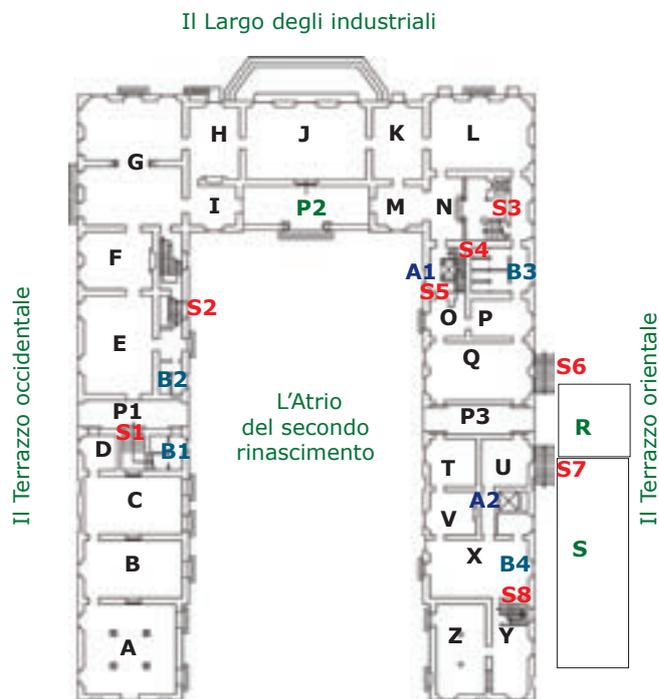
PIANO TERRA GROUND FLOOR

- A** Sala Il Cairo
- B** Sala Londra
- C** Sala Città del Messico
- D** Sala Cracovia
- B1** I Bagni degli scrittori
- S1** La Scala di sant' Ambrogio
- P1** Portico degli artisti
- B2** I Bagni degli scienziati
- E** Sala New York
- S2** La Scala di san Carlo
- F** Sala Berlino
- G** Sala Tokio
- H** Sala Parigi
- I** Sala Caulonia
- J** Sala Roma
- P2** Il Portico degli imprenditori
- K** Sala Lisbona
- L** Sala Vienna - Ristorante The City
- S3** La Scala di san Basilio
- M** La Stazione di san Pancrazio
- N** Il Teatro alla Scala
- S4** La Scala di san Gervasio
- A1** L'Ascensore di Parmenide
- S5** La Scala di san Luca
- O** L'Oasi di Minerva
- P** L'Angolo dei fidanzati
- B3** I Bagni dei viaggiatori
- Q** Borges Café
- P3** Il Portico dei poeti
- R** Il Largo dei musicisti
- S6** La Scala di san Paolo
- S7** La Scala di san Pietro
- S** Il Giardino d'inverno
- B4** I Bagni degli zar
- T** Sala Machiavelli
- U** Sala Leonardo
- A2** L'Ascensore di Alessandro
- V** Sala Campoli
- X** La Città della luce
- S8** La Scala di san Protasio
- Y** La Città del sole
- Z** La Città del sud

PRIMO PIANO FIRST FLOOR

Museo della Villa San Carlo Borromeo

- 1A** Sala Milano
- 1B** Sala San Pietroburgo
- 1C** Sala Mosca
- 1D** Il Balcone di Giotto
- 1E** Sala Gerusalemme
- 1F** Sala Pechino
- 1G** Sala Nuova Delhi
- 1H** Sala Agromastelli



Riunioni & Ricevimenti: dimensioni/capienza
Meetings & Special Events: dimensions/capacity

SALE HALLS	a ferro di cavallo u-shape	a banchi di scuola classroom style	a platea theatre style	a banchetto banquet style	a buffet cocktail style
IL CAIRO mq 80	/	30	70	55	75
LONDRA mq 50	20	25	45	40	50
CITTÀ DEL MESSICO mq 50	20	25	45	40	50
CRACOVIA mq 6	/	/	/	/	/
NEW YORK mq 66	25	35	60	50	60
BERLINO mq 40	10	15	35	30	40
TOKYO mq 120	45	60	115	110	120
PARIGI mq 40	10	15	35	30	40
ROMA mq 100	30	50	70	90	100
LISBONA mq 40	10	15	35	30	40
VIENNA mq 66	/	/	/	/	/
BORGES CAFÉ mq 44	/	/	/	/	40
CITTÀ DEL SOLE mq 24	/	/	/	/	/
CITTÀ DEL SUD mq 39	/	15	30	24	39
MILANO mq 80	25	40	75	70	80
SAN PIETROBURGO mq 50	15	25	45	40	50
MOSCA mq 50	15	25	45	40	50
GERUSALEMME mq 150	55	70	145	140	150
PECHINO mq 40	/	/	/	/	/
NUOVA DELHI mq 60	/	/	/	/	/
AGROMASTELLI mq 60	/	/	/	/	/
ATRIO DEL SECONDO RINASCIMENTO mq 1000					

VILLA SAN CARLO BORROMEO.
IL MUSEO

Al Museo della Villa San Carlo Borromeo, con le sue grandi mostre (sette ampie sale del primo piano), si aggiunge l'arredo del monumento con mobili e opere importanti. In ciascun angolo. In ciascuna camera. In ciascuna sala.

VILLA SAN CARLO BORROMEO.
THE MUSEUM

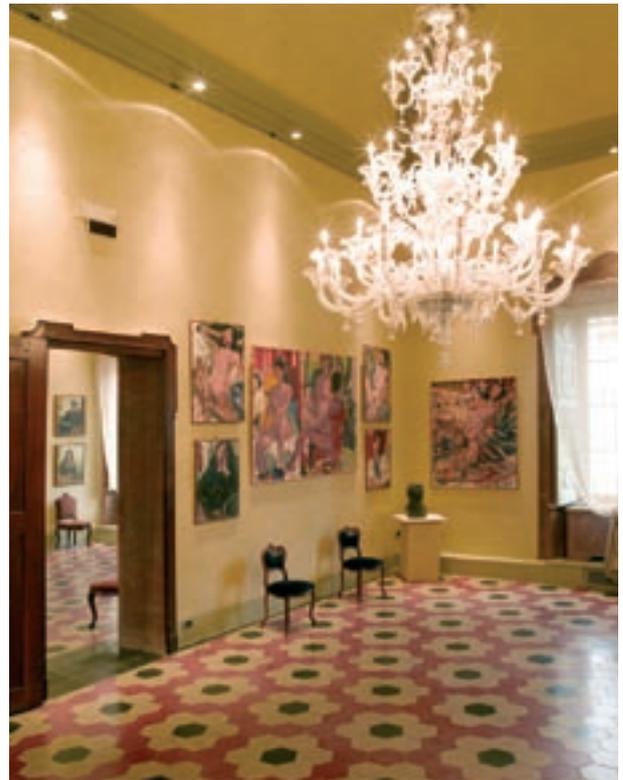
Besides the Villa San Carlo Borromeo Museum, with major exhibitions (seven wide halls on the first floor), the Villa houses important pieces of furniture and works of art. In every single corner. In every single room. In every single hall.



Uno sguardo nel Museo, Sala Milano.
A glance into the Museum, the Milan Hall.



Dal Balcone di Giotto, le sale Mosca, San Pietroburgo e Milano.
From Giotto's Balcony, the Moscow, St. Petersburg and Milan Halls.



Alcune opere di Sandro Trotti nella Sala San Pietroburgo durante la mostra *Il ritratto. Le radici artistiche e culturali dell'Europa*.
The St. Petersburg Hall during the exhibition The Portrait. The Artistic and Cultural Roots of Europe.



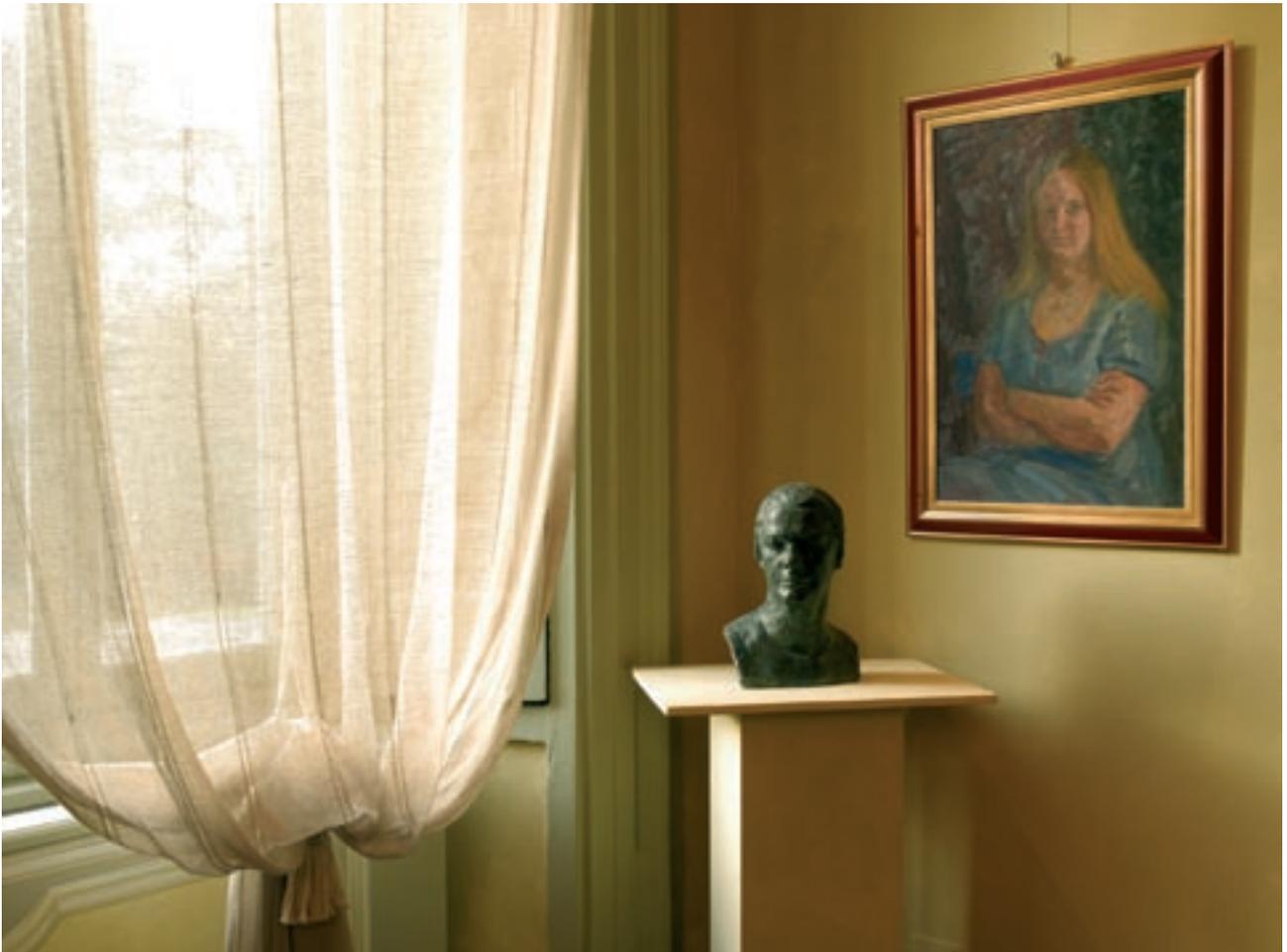
Sala Nuova Delhi. Alcune opere di Grigorij Zejtlin. Sculture di Michail Anikushin.
The New Delhi Hall. Exhibition of selected paintings by Grigorij Zejtlin and sculptures by Michail Anikushin.



Opere di Andrej Lyssenko in Sala Gerusalemme.
Works by Andrej Lyssenko in the Jerusalem Hall.



San Carlo Borromeo. Statua in bronzo di Michail Anikushin.
St. Charles Borromeo. Bronze statue by Michail Anikushin.



Dettaglio della Sala Gerusalemme. Opera in bronzo di Michail Anikushin. Alla parete, *Ritratto della figlia dell'artista*, di Andrej Lyssenko.
Detail of the Jerusalem Hall. Bronze statue by Michail Anikushin. On the wall, *Portrait of the Artist's Daughter*, by Andrej Lyssenko.



La Scala di san Basilio. Dettaglio.
St. Basil's Stairway. Detail.



Uno scorcio dell'Atrio del secondo rinascimento, salendo lungo il Viale di san Giacomo.
View of the Atrium of the Second Renaissance from St. James' Way.

IL PARCO

Il Parco è costituito di due parti. Una è l'altura centrale della proprietà, su cui sorge, allineato su un'asse longitudinale a nord della Villa, un ampio pianoro erboso di 14.000 mq, circondato da alberi di notevoli dimensioni e di varie specie, quali il cedro, la magnolia, il platano, il tasso, l'ippocastano, il tiglio, la tuia gigante, il noce, il faggio rosso, il frassino, l'acero, la betulla bianca, l'acacia del Giappone, la sequoia, il ginkgo biloba, l'abete rosso, l'abete bianco, il pino dell'Himalaya, la quercia americana. Il pianoro si estende a anfiteatro: uno scenario magnifico per eventi, spettacoli e concerti.

L'altra parte è la fascia perimetrale, a quota più bassa, che circonda l'altura. È la parte storica, dove vengono ripristinate essenze tipiche locali, scomparse da anni, per costi-

THE PARK

The Park is composed of two parts. One is the central high ground on which lies an area of raised, grass-covered parkland stretching 14,000 sq. m along a longitudinal axis to the north of the Villa. It is surrounded by large trees of various species, such as cedar, magnolia, plane-tree, yew, horse-chestnut, lime, giant thuja, walnut, red beech, ash, maple, silver birch, Japanese acacia, sequoia, ginkgo biloba, spruce, silver fir, Himalayan pine and American oak. This raised parkland extends around the Villa in a semi-circle, providing a magnificent setting for events, shows and concerts. The other part of the Park is the boundary of low ground surrounding the high ground.

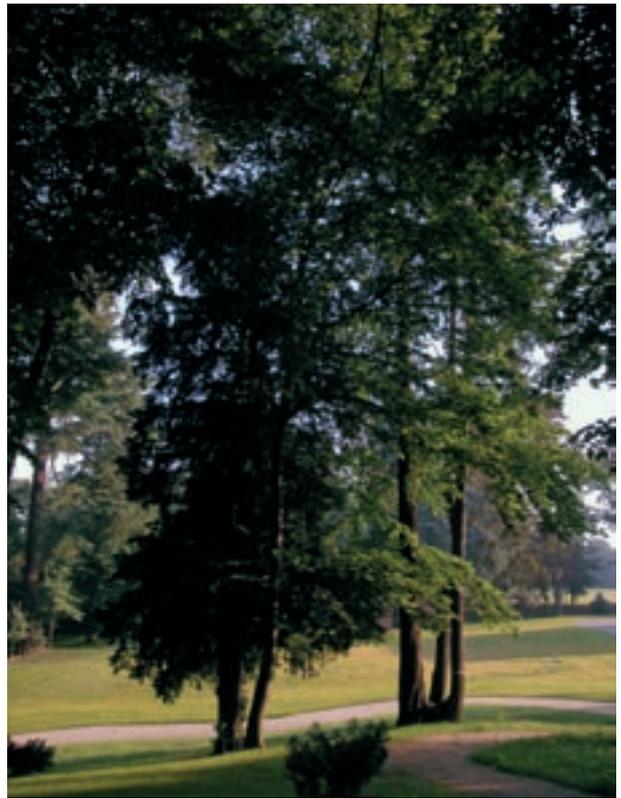
This is the historical part of the Park, where typical local herbs, extinct for years, are being re-introduced to make up the Botanical



L'Albero di san Vittore.
St. Victor's Tree.



La Collina della Mangiatorella.
Mangiatorella Hill.



Il Sentiero della Ferdinanda.
Ferdinanda Path.



Anton Cechov, opera in bronzo dello scultore russo Michail Anikushin.
Anton Cechov, by *Michail Anikushin*.



Una delle statue, appena restaurate, che ornano il Terrazzo mediterraneo.
One of the statues, recently restored, adorning the Mediterranean Terrace.

tuire l'Orto botanico. Un altro pianoro, situato a nord-ovest su un'area di 8.000 mq, può disporre di tensostrutture e di padiglioni mobili destinati a avvenimenti e esposizioni, i cui supporti sono forniti dalla Villa.

Garden. In another area of raised parkland extending 8,000 sq. m to the northwest, tents and pavilions can be rigged temporarily for events and exhibitions, using the Villa as a clubhouse.

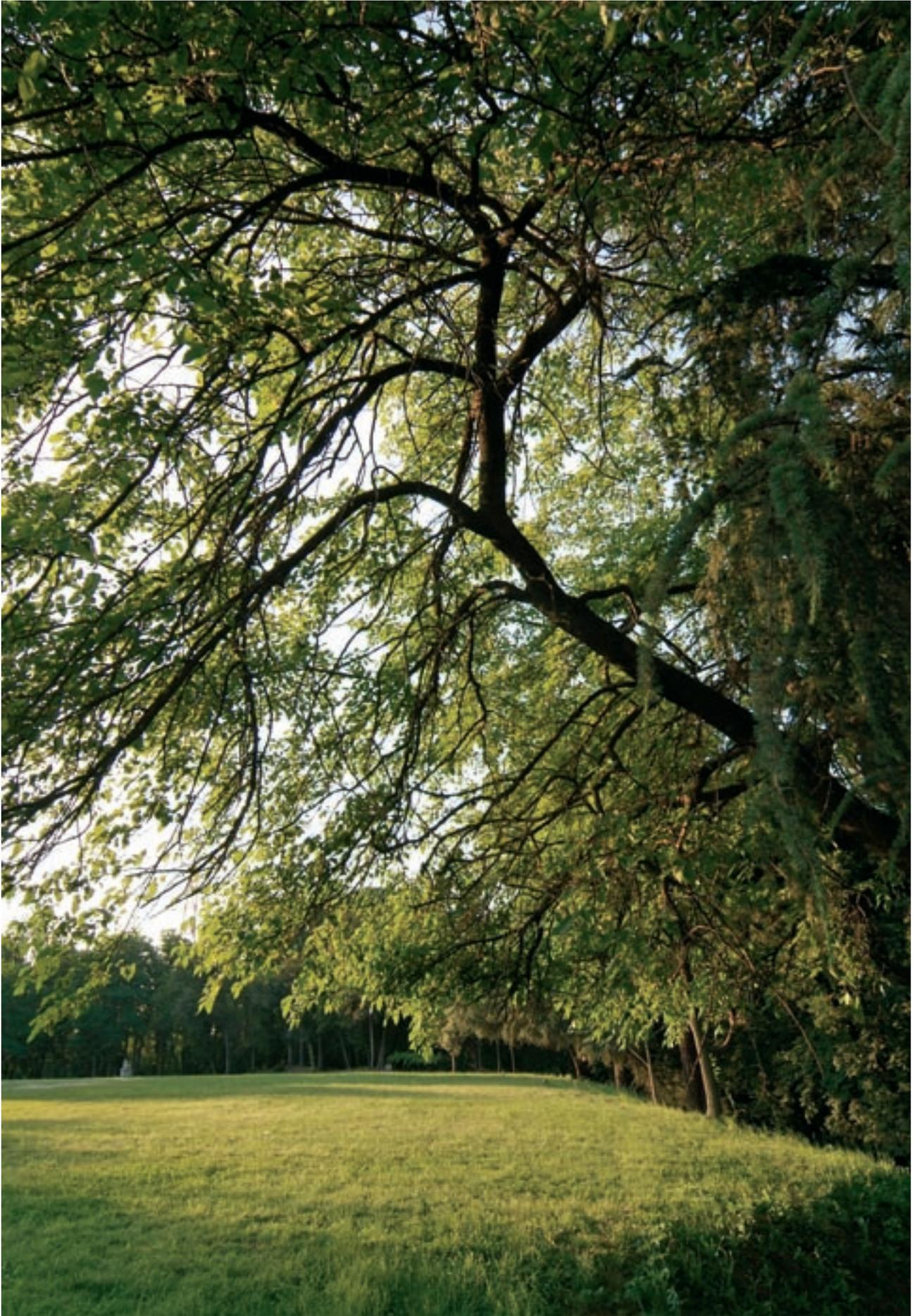




Salendo dalla Bottega di Leonardo, lungo la Scalinatella di Isaac Levitan, fino al Viale di Boccaccio.
Coming up from Leonardo's Workshop, along the Isaac Levitan's Stairway, to Boccaccio's Way.



Il Prato di santo Stefano.
St. Stephen's Lawn.



Il Prato delle Grazie.
The Graces' Lawn .



La Canzone di Medea.
The Song of Medea.



La Celebrazione delle donne.
The Celebration of Women.



Il Rosario di santa Teresa. Sullo sfondo, la Fontana dei bambini.
St. Theresa's Rosary. In the background, the Children's Fountain.



La Via di Omero, lungo l'antico Muro dei Visconti.
Homer's Way, along the ancient Visconti Wall.



Da **TORINO** (A4): uscita a Cormano, poi SS 35 dei Giovi per Senago.

Da **GENOVA** (A7): al casello di Assago, tangenziale ovest direzione Como, uscita Lainate, poi seguire le indicazioni per Garbagnate e Senago.

Da **BOLOGNA** (A1): al casello di Milano-Melegnano, tangenziale est direzione Venezia, bivio per Como-Malpensa, percorrere la tangenziale nord. Dopo 10 km, uscita direzione Como, poi uscita n. 4 per Paderno.

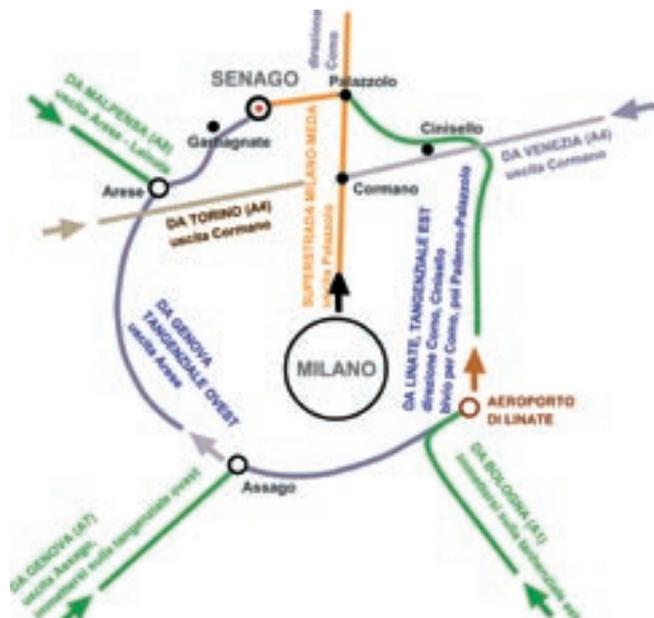
Da **VENEZIA** (A4): dopo la barriera, uscita a Cormano, SS 35 dei Giovi per Senago.

Da **LINATE** (20 km): da viale Forlanini tangenziale est, direzione Venezia; prendere il bivio per Como-Malpensa, percorrere tangenziale nord. Dopo 10 km, uscita direzione Como, poi uscita n. 4 per Paderno.

Da **MALPENSA** (30 km): autostrada per Milano, uscita Lainate, poi seguire le indicazioni per Garbagnate e Senago.

Dalla **STAZIONE CENTRALE**, piazza IV Novembre: autobus per Senago, ore 14.20, 18, 19, 20 (domenica esclusa).

Da **CADORNA**: treno per Palazzolo o per Garbagnate (consultare il sito www.ferrovienord.it).



Da **MILANO** (km 12, direzione nord). Da piazzale Maciachini, in via E. Fermi, superstrada Milano-Meda, uscita n. 4 Paderno Dugnano. Prendere direzione Paderno, attraversare il cavalcavia e seguire le indicazioni per Senago. Arrivati sulla Comasina (via Reali), svoltare a sinistra per Senago e proseguire sempre dritto per via Volta, via Garibaldi, fino all'incrocio con via Varese: vi trovate davanti a uno dei tre cancelli della Villa (Porta Pinta).

Oppure, superstrada Milano-Meda, uscita n. 6 Palazzolo, seguire le indicazioni per Senago. Attraversare il passaggio a livello e proseguire sempre dritto fino alla Villa.

È assicurato un **servizio navetta** con il centro città, il nuovo polo di Fiera Milano (7 km) e gli aeroporti di Linate (20 km) e Malpensa (30 km).

From **MILAN** (12 km northwards): from piazzale Maciachini, turn into via E. Fermi and carry straight on along the Milan-Meda dual carriageway ("superstrada Milano-Meda"). Take the exit for Paderno Dugnano (no. 4) and follow the signs for Senago.

From **TURIN**: from the A4 motorway, take the exit for Cormano, then follow the main road "35 dei Giovi" in the direction of Senago.

From **GENOA**: from the Assago tollbooth of the A7 motorway, follow the West by-pass ("tangenziale ovest") in the direction of Como. Take the exit for Lainate, then follow the signs for Garbagnate and Senago.

From **BOLOGNA**: from the Milan-Melegnano tollbooth on the A1 motorway, take the East by-pass ("tangenziale est") in the direction of Venice. Where it forks, follow the signs for Como-Malpensa and continue along the North by-pass ("tangenziale nord"). After 10 km, turn off the by-pass in the direction of Como, then take exit 4, for Paderno Dugnano. Follow the signs for Senago.

From **VENICE**: immediately after the end of the A4 motorway, take the exit for Cormano and follow the main road "35 dei Giovi" in the direction of Senago.

From **LINATE** Airport (20 km): from viale Forlanini take the East by-pass ("tangenziale est") in the direction of Venice; where it forks, follow the signs for Como-Malpensa and continue along the North by-pass ("tangenziale nord"). After 10 km, turn off the by-pass in the direction of Como, then take exit 4, for Paderno Dugnano. Follow the signs for Senago.

From **MALPENSA** Airport (30 km): take the motorway to Milan and turn off at the exit for Lainate. Follow the signs for Garbagnate and Senago.

A helicopter taxi service is available from Malpensa and Linate Airports and from within the whole province of Milan, boarding at the client's premises.

A **shuttle service** to the Villa is provided on request from Milan city centre, the new international Trade Fair and exhibition centre Fiera Milano (7 km), and Linate (20 km) and Malpensa (30 km) airports.

Per ulteriori informazioni sul percorso - www.maporama.com - for further information on how to reach us

Per notizie intorno agli eventi ospitati alla Villa:
You can find information about events at the Villa San Carlo Borromeo at:
www.thesecondrenaissance.com - www.spirali.com